

# Ricci

in difficoltà



Associazione Pro Riccio  
Postfach 182  
CH-8932 Mettmenstetten



Distribuito nella Svizzera Italiana da:

Centro di Cura per Ricci.  
C.P. 82, CH-6673 Maggia.  
tel. 0041-91-753 2922; cellulare 0041-79-423 7460.  
info@ricci-in-difficolta.ch; www.ricci-in-difficolta.ch



## Spazi vitali naturali

Elementi variabili del paesaggio rendono possibile l'esistenza ad una moltitudine di specie animali e vegetali. Un elemento molto importante sono le siepi. Esse hanno una funzione molto importante per l'equilibrio della natura e sono quindi irrinunciabili per quest'ultima e per l'uomo.

Questi bellissimi margini di bosco diventano purtroppo sempre più rari. La loro molteplicità di fronde verdi e pendenti, di arbusti e cespugli è un paradiso per molte specie animali.

Questi spazi vitali, che una volta erano la dimora dei nostri amici aculeati, diventano sempre più rari. I vasti paesaggi naturali di una volta sono stati ridotti a delle piccole isole, spesso troppo piccole, per la sopravvivenza di una specie. Un ricongiungimento d'esse sarebbe urgente, ma per motivi economici viene rimandato.



## Spazi vitali distrutti

Invece di una molteplicità di vegetazione oggi regnano le monoculture. Qui gli animali non trovano più un ambiente vitale. Manca cibo e possibilità di fare il nido (cespugli, siepi, vecchi alberi da frutta e prati fioriti).



Pesticidi e concimi artificiali avvelenano sempre più il nostro suolo. Il guadagno viene fatto a scapito della qualità del suolo e dei piccoli animali. Qui non c'è più posto per gli animali selvatici e forse un giorno anche per l'uomo.



I boschi e i loro margini vengono "ripuliti" dai cespugli e sterpaglia. Questo purtroppo è diventata una cosa tipica per i nostri paesaggi. Qui i ricci e altri animali selvatici non trovano più un rifugio.

## Il giardino naturale: un bene per l'uomo e la natura



L'acqua è vita! Uno stagno nel giardino offre non soltanto a tanti animali uno spazio vitale, ma da anche al proprietario la gioia e la possibilità di osservare come la vita si sviluppa in esso. Uno stagno con delle rive piane salva dalla sete i ricci ed altri animali, specialmente durante la stagione secca.



Ai bambini piacciono fiori e farfalle! Un prato dall'erba ben tagliata appare monotono e artificiale, comparato con un bel prato fiorito. Quanto sarebbe bello se non si dovesse sempre leggere "è vietato calpestare l'erba", ma se invece si potesse leggere "è permesso raccogliere fiori".



Una siepe naturale non offre soltanto ai ricci cibo e riparo. Anche uccelli, farfalle e coleotteri vi trovano uno spazio vitale. Il biancospino, prugnolo, ligustro, sambuco, palle di neve, corniola, ecc dovrebbero prendere il posto della forsizia, cotogno e compagnia bella. La cura di piante nostrane è molto più facile e ciò rende inutile l'impiego di prodotti chimici.



1. Prugnolo fiorito
  2. Frutti del prugnolo
  3. Frutti del berretto da prete
  4. Frutti del biancospino
- Tutto ciò è cibo per i nostri animali selvatici.



Prati fioriti con alberi da frutta rappresentano uno spazio vitale prezioso per la nostra fauna. In un frutteto con alberi ad alto tronco trovano dimora molte specie animali. Contrariamente un giardino con conifere e l'erba ben tagliata è molto sterile per molte forme di vita.



## Il giardino artificiale: senza valore per tutto ciò che vive



Giardini ben curati, ma purtroppo sterili sono sempre ancora la carta da visita per molti dei nostri contemporanei. Invece di piantare una vegetazione indigena, molta gente preferisce i cespugli esotici. Un tal giardino è senz'altro bello ai nostri occhi, ma purtroppo toglie la base vitale alla nostra fauna e flora. Farfalle, coleotteri, ecc., ossia le prede naturali dei ricci, non trovano più il loro nutrimento.



Molti giardini hanno una struttura monotona. Mancanza di fantasia e verde sterile dominano la scena. Qui nè ricci, nè altre specie animali trovano un ambiente adatto.



Diserbanti e insetticidi, ma anche granelli contro le lumache e concimi artificiali sono per lo meno dannosi ai ricci e altri animali come gli uccellini. Tutti questi animali mangiando assorbono anche questi veleni, che molte volte sono mortali e in ogni caso peggiorano sostanzialmente il loro stato di salute.



Tagliando l'erba sotto i cespugli, lungo le siepi o in posti nascosti vengono feriti ogni anno innumerevoli ricci, che poi muoiono atrocemente diversi giorni più tardi. Perché non tollerare nel proprio giardino un po' d'erba alta e sterpaglia come ambiente vitale per ricci?

Questo riccio come tanti altri è stato la vittima di un'eccessiva e mal capita cura del giardino. Un tagliaerba a disco gli ha tagliato le gambe.



## Il nostro ambiente moderno – per il riccio uno spazio vitale, pieno di pericoli creati dall'uomo!



Triste fine di una vita di un riccio. Centinaia di migliaia di ricci muoiono ogni anno sulle nostre strade, schiacciati dalle nostre automobili, senza contare i ricci che sono “soltanto” feriti gravemente e si rifugiano in un qualche posto per morire diversi giorni più tardi. Un po' più di riguardo e di rispetto nel condurre l'automobile, invece delle molte corse pazzе ed insensate, diminuirebbe di molto lo spargimento di sangue.



In tombini della canalizzazione molti ricci vi cadono dentro. Da qui non possono più uscirne e vi annegano o muoiono di fame. Costruzioni che tengono conto della vita degli animali, come per esempio una gabbia metallica o possibilità per uscire da queste trappole, possono drasticamente contribuire alla diminuzione di tali torture.

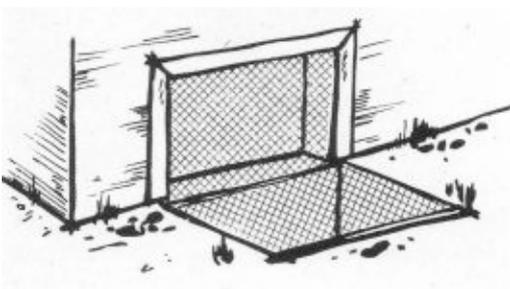


Reti metalliche sotto tensione elettrica, ampiamente usate per contenere greggi e mandrie, sono una trappola mortale per i ricci, dato che il filo più basso con tensione elettrica ha una distanza troppo piccola dal suolo. Usando reti flessibili senza contatti verticali e abbastanza distanti dal suolo, si potrebbe salvare molte vite di ricci.



Reti per la protezione dell'uva non piazzate e stese bene sono delle trappole crudeli per uccelli e ricci.

Aspiratori di foglie sono un pericolo vitale sotto diversi punti di vista. Con le foglie vengono aspirati anche gli insetti, larve e vermi, ossia il cibo dei ricci e uccelli, che proprio durante la stagione fredda ne hanno urgente bisogno. Le foglie sono il materiale, che i ricci usano, per costruirsi il nido per il letargo. Con questo apparecchio ogni tanto vengono aspirati anche piccoli ricci.



Per impedire che ricci, rane e altri piccoli animali possano cadere negli scantinati, bisogna semplicemente coprirli con una rete metallica fine, come a disegno a lato.



Piscine, che di notte non sono state coperte, rappresentano una trappola perfida per i ricci e altri piccoli animali, poichè le pareti verticali e lisce impediscono loro di uscirne. Se una copertura non è possibile, deve assolutamente essere messo un asse con pioli trasversali per aiutarli ad uscire. In questa foto si vedono due scie di sangue, che un riccio vi ha lasciato andando avanti e indietro per diversi giorni, senza riuscirvi a scappare.



Bruciando le foglie o l'erba secca per terra, ma anche ad esempio tramite i fuochi della festa del Primo d'Agosto, molti ricci e altri animali periscono in maniera atroce.



I cani, specialmente quelli grandi, possono ferire in modo grave i ricci. Questo succede anche quando quest'ultimi vengono stanati dal loro nido del letargo. I padroni dei cani devono sempre tenere i loro protetti sotto controllo e allontanarli dalle vicinanze di un riccio.



Molti altri pericoli minacciano i ricci. Se avessimo più rispetto e riguardo per il nostro ambiente, potremmo risparmiare loro molti rischi.

Il riccio appartiene alle specie di mammiferi più vecchie, che esistono ancora sulla Terra. Dipende da noi, se questa specie esisterà ancora in futuro.